



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 70
in data 29/11/2014**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO AD ACER FERRARA DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ COMUNALE MEDIANTE CONVENZIONE.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 09:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	A	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	P
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSS STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	A	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	A		

Assume la presidenza Tassinari Simone quale Vice Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

MARVELLI FILIPPO – Con questa delibera andiamo a rinnovare una convenzione che abbiamo già da diversi anni con ACER Ferrara. Devo dire che siamo come Comune molto soddisfatti di questa convenzione; io posso parlare direttamente degli ultimi 5 anni che ho seguito direttamente con questa delega, devo dire che in ACER ho sempre trovato molta professionalità, sia negli impiegati degli uffici che anche dei dirigenti, il direttore, la dr.ssa Dani di prima e anche il dr. Diego Carrara spesso li abbiamo incontrati sia in sede da loro che qui a S.Agostino; sono molto attenti ai nostri problemi del singolo Comune. Ricordiamoci che loro hanno in gestione tutti i Comuni della provincia di Ferrara, potete immaginare anche quanti immobili ACER ha il Comune di Ferrara, però devo dire che non ho mai visto nei nostri confronti, che pure abbiamo 32 appartamenti, quindi siamo molto piccolini per loro, non ho mai visto disattenzione, tutto il contrario.

Quindi con convinzione riproponiamo questo rinnovo, sostanzialmente alle condizioni della precedente convenzione nel senso che, tra tutti gli allegati che ci sono in delibera, ci avvaliamo inizialmente solamente del servizio casa, cioè l'allegato D, per il costo di 3.900 euro, IVA compresa, all'anno. Per quel che riguarda gli altri allegati noi li abbiamo messi in delibera però, per il momento non ne abbiamo bisogno, abbiamo deciso di non avvalercene, perché poi è l'allegato D che a noi serve per la gestione del nostro patrimonio ERP.

Questa convenzione è passata per la conferenza degli enti del 20 di novembre, perché ogni tanto i singoli rappresentanti dei Comuni si ritrovano in ACER e discutono dei vari problemi; c'è stato presentato tra l'altro il bilancio di previsione 2015 e abbiamo già valutato positivamente questa bozza di convenzione.

La modifica un po' più importante rispetto alla convenzione precedente è che quella di prima durata 5 anni poi andava rinnovata, invece questa già prevede la possibilità della durata di 10 anni, perché viene stipulata per 5 anni prorogabile immediatamente per altri 5 alle medesime condizioni, quindi ha un respiro un po' più ampio, questo chiaramente dà la possibilità ad ACER di impostare diversamente, con più tranquillità il proprio piano di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi. Vi ricordo, è annotato in delibera, che ACER incassa i canoni e con i proventi, oltre a mantenersi in vita, effettua la manutenzione ordinaria degli alloggi, quella straordinaria in accordo coi Comuni, e fa l'opera fondamentale del recupero degli alloggi vuoti, che deve essere sempre molto rapida perché nel momento in cui non c'è più necessità, la graduatoria comunale è abbastanza ampia quindi c'è la necessità in tempi rapidi di far entrare una nuova famiglia bisognosa in quell'appartamento, quindi l'attività di recupero alloggi è anche dall'amministrazione seguita con grande attenzione, ma devo dire che ACER lavora molto bene anche da questo punto di vista.

ACER si occupa anche del recupero delle morosità. C'è stato detto proprio in conferenza degli enti il 20 novembre che verranno messe in atto misure ancora più drastiche rispetto al passato perché la morosità aumenta sempre, è un fenomeno di difficile gestione e, compatibilmente con il tipo di utenti che sono in queste case, però ACER intende usare la mano un po' più pesante, però sempre in accordo coi Comuni. Direi che altre cose non ci sono; la convenzione avrà durata di 5 anni prorogabile per altri 10 e, come vi dicevo, il servizio casa ci costa 3.900 euro all'anno, tutto compreso, e scegliamo appunto questo allegato. L'ultima annotazione che mi ero fatto e che abbiamo proprio parlato il 20 novembre di questo: praticamente ACER ha assunto in capo a sé tutte le amministrazioni condominiali dei vari edifici ACER. Questo è importante perché fa in modo che gli amministratori condominiali praticamente costituiscono un nesso diretto con ACER e quindi i problemi dei singoli condomini siano gestiti con più celerità e anche più serietà rispetto al passato, dove invece magari ACER per il tal condominio affidava l'incarico al tal studio privato che però aveva magari altri diecimila condomini e tendeva a trattare i condomini ACER un po' come se fossero di serie B come tipo di attività. I comuni hanno manifestato questo problema ad ACER più volte e devo dire che nell'arco di un paio di anni ACER ha preso questa misura che credo anche a S.Agostino stia dando ottimi risultati.

VACCARI CINZIA – L'altro giorno nella capigruppo avevo fatto al vicesindaco un paio di domande, adesso le rinnoverei per avere la risposta; e in più aggiunto anche un'altra domanda ovvero chi è il rappresentante ACER a S.Agostino; questa è la prima, poi leggo le altre due domande che mi ero segnata; innanzitutto se esistono altre aziende in linea di principio che potrebbero eventualmente avere la convenzione al posto di ACER, e se è possibile; l'altra domanda ancora è se il Comune, sempre in via di principio, se in futuro eventualmente, potrebbe prendere in gestione gli alloggi e gestirli personalmente.

MARVELLI FILIPPO – Se per rappresentante ACER si intende chi all'interno del Comune si occupa dell'edilizia popolare è l'arch. Melloni, ha anche questa funzione. Per quello che riguarda altre aziende no, credo che l'azienda ACER sia l'unica azienda pubblica alla quale noi possiamo rivolgerci per la gestione del nostro patrimonio ERP; invece la terza questione sul fatto che noi potremmo prenderci in carico la gestione degli alloggi, tecnicamente è possibile però direi assolutamente sconsigliabile, visto che avremmo bisogno personale, di più forza lavoro che in questo momento assolutamente non ne possiamo godere. ACER ha questa mission, ha le professionalità giuste, sia dal più semplice impiegato al più alto dirigente, ha le competenze giuste per aiutare i Comuni nella gestione del patrimonio ERP. Non è un caso che tutti i Comuni della provincia di Ferrara abbiano il proprio patrimonio ERP in convenzione con ACER. Quindi questo penso che sia un riconoscimento non solo da parte nostra ma anche da parte di tutta la comunità ferrarese.

VACCARI – Grazie, nello specifico voglio puntualizzare se ho ben capito; allora in pratica è obbligatorio, non esistono altre aziende. E l'altra invece è che l'unico che potrebbe riprendersi il proprio patrimonio è il Comune, eventualmente. Ok, grazie.

AGAROSSO STEFANIA – Vorrei innanzitutto segnalare una cosa, nell'allegato A, per quanto riguarda gli alloggi in Via IV Novembre, al n. 19 risultano esserci tre unità mentre, nell'elenco pubblicato sul nostro sito, riguardo alle proprietà immobiliari, al medesimo riferimento vengono solo indicati due appartamenti, quindi chiedevo se è possibile verificare, capire o aggiornare l'uno o l'altro in riferimento.

Dall'altra parte volevo sapere, come curiosità, qual è l'ammontare della cifra degli affitti riscossi annualmente, per avere un'idea, vorrei sapere, perché è la prima volta che affronto una cosa di questo genere, come vengono utilizzati questi soldi che rimangono dalla riscossione, pagati i servizi per l'autosostentamento di ACER e la manutenzione; e se, nell'ultima tornata di controlli fatti da ACER, risulta che nel nostro Comune ci fossero delle persone non aventi diritto, perché recentemente è stata fatta un'indagine in cui sono stati fatti dei riscontri, però a livello del patrimonio da loro gestito. Grazie.

MARVELLI FILIPPO – Eventualmente dopo faccio intervenire forse sull'ultimo punto anche l'arch. Melloni. Per quel che riguarda il quantum degli affitti riscossi la cifra precisa adesso non ce l'ho in mano, tenendo comunque presente che ACER relaziona annualmente la situazione relativa ad ogni Comune; come dicevo prima, i soldi degli affitti ricevuti da ACER che sostiene la propria organizzazione, effettua le manutenzioni ordinarie che ovviamente hanno dei costi anche a volte ingenti, le manutenzioni straordinarie e il recupero degli alloggi; quindi, per intenderci, va via un inquilino, porta via i mobili, sempre ACER fa una imbiancatura e pulizia dell'alloggio, quindi qualche costo c'è. Se che spesso ACER fa dei macro-bandi dove certe aziende vincono per un anno o due questa attività di manutenzione e in tempi rapidissimi, nel momento in cui si libera un alloggio ACER fa intervenire queste ditte che ripristinano l'alloggio e lo ridanno per la graduatoria, per la nuova assegnazione.

ARCH. ELENA MELLONI – Ad oggi, a conoscenza del Comune, c'è un caso in cui è venuta a mancare la titolare del diritto all'alloggio e rimangono due figli e, in questo caso, si stanno facendo le procedure per far rientrare l'immobile nel patrimonio, che poi verrà riassegnato con la graduatoria solita.

AGAROSS STEFANIA – Grazie all'arch. Melloni; quindi, in pratica, non è possibile, ma neanche a spanne, sapere quant'è la cifra che viene percepita dagli affitti?

MARVELLI FILIPPO- A spanne, 32 appartamenti a 120-130 euro al mese, forse anche meno, quindi possiamo avere una stima di quello che ACER percepisce a S.Agostino.

AGAROSS STEFANIA – Era proprio un'informazione per capire che cosa chiediamo di gestire ad ACER, quali sono le cifre, è proprio una informazione che chiedo.

MARVELLI FILIPPO – A spanne questo conto lo possiamo fare, un dato di massima salta fuori.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale n. 24/2001 e succ. modifiche ed integrazioni, in materia di riordino del sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo, ha previsto la riunificazione in capo ai Comuni della titolarità del patrimonio erp, e nel trasformare gli IACP in Enti Pubblici Economici (ACER), ha perseguito l'obiettivo di attribuire alle Aziende Casa il ruolo strategico di Enti strumentali delle autonomie locali, nell'ottica di ottimizzare la gestione del patrimonio di Erp, per il migliore soddisfacimento dei fabbisogni abitativi;
- che il riordino della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica è diretto, tra l'altro, a creare le condizioni migliori affinché i Comuni possano avvalersi delle ACER quale strumento -dei quali, peraltro, sono titolari- per la gestione unitaria del patrimonio di Erp e per l'esercizio delle proprie funzioni nel settore delle politiche abitative;
- che l'ACER, nell'ambito del riordino del sistema dell'e.r.p. di cui si è detto, è un ente pubblico economico per la gestione di patrimoni immobiliari e la fornitura di servizi tecnici e amministrativi per il settore abitativo, tra cui quello di e.r.p.;
- che il Comune può avvalersi dell'ACER per la gestione del proprio patrimonio di e.r.p. attraverso la stipula di apposite convenzioni, così come espressamente indicato dall'art. 41 della legge regionale n. 24/01 e succ. modifiche ed integrazioni;
- che la recente legge regionale n.24/2013 , che introduce modifiche alla succitata legge regionale n.24/01, riafferma il ruolo delle Acer quali enti strumentali dei Comuni;
- che, ai fini della definizione delle convenzioni di cui sopra, in base all'art. 4 della L. R. n.

24/2001, il Consiglio Regionale con deliberazione n. 391 del 30 luglio 2002, ha determinato i massimali dei costi di gestione e i relativi capitolati prestazionali, stabilendo altresì che eventuali prestazioni aggiuntive e i relativi costi, siano definiti, a livello provinciale, dalla Conferenza degli Enti;

- che per il periodo 1/1/2010-31/12/2014 e' stata sottoscritta tra il Comune di Sant'Agostino ed Acer Ferrara la convenzione di gestione degli alloggi erp di proprietà comunale (allegato A, B, C), e sono stati affidati altresì i seguenti servizi aggiuntivi di cui all'allegato D : "Servizio Casa" ;
- che l'esperienza gestionale effettuata nel periodo su indicato, seguita alla precedente intervenuta dal 1/1/2006 al 31/12/2009, e' stata soddisfacente, in quanto ACER Ferrara ha dimostrato di essere soggetto qualificato e competente nella gestione del patrimonio di e.r.p. affidatole;
- che attualmente, ACER Ferrara ha la gestione della quasi totalità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e quindi ha maturato una notevole esperienza nei vari ambiti e settori di una gestione particolare, come quella del patrimonio di e.r.p;
- che, nel corso di questi anni, l'attività di ACER Ferrara si e' inoltre implementata di numerosi servizi aggiuntivi rispetto al capitolato prestazionale allegato alla convenzioni precedentemente sottoscritte, che si sostanziano in numerose attività tecniche, amministrative e di gestione del patrimonio immobiliare con caratteristiche di particolare complessità;
- che ACER Ferrara è dotato di un sistema di qualità conforme alla normativa ISO 9001:2008, ed in conformità a tale normativa opera sulla base di procedure documentate, continuamente verificate ed effettua attività di reporting, verifica dei risultati e indagini di soddisfazione del Cliente/Utente;
- che ACER Ferrara effettua il controllo di gestione della propria attività e ha provveduto a certificare i propri bilanci secondo quanto prevede la Legge Regionale n. 24/2001;
- che ACER Ferrara dalla data del 7 gennaio 2008 e' accreditata presso l'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas (A.E.E.G) con funzioni di ESCO, avendo quindi anche una funzione specifica nel campo delle politiche ambientali;
- che ACER Ferrara, vista l'imminente scadenza delle convenzioni gestionali vigenti, ha predisposto una ipotesi di rinnovo delle stesse, prevedendo, accanto alle tradizionali attività di gestione del patrimonio di e.r.p.(allegato B che si rifa al capitolato prestazionale regionale), ed alle attività complementari ad esse(allegato C),anche attività aggiuntive di gestione riferite sia al patrimonio di e.r.p. che al patrimonio non di e.r.p.(allegato D ed E) ;
- che i Comuni possono avvalersi dei suddetti servizi aggiuntivi, sulla base di specifici accordi

che stabiliscano le prestazioni, le modalità di esecuzione delle medesime da parte di ACER, le tempistiche ed il corrispettivo, in conformita' alle indicazioni fornite dalla Conferenza degli Enti;

- che l'ipotesi prospettata da ACER Ferrara conferma l'affidamento diretto della gestione del patrimonio di erp comunale all'Azienda Casa , in quanto essa risulta essere lo strumento più idoneo per rendere operativa la gestione unitaria del patrimonio di e.r.p. a livello provinciale, onde realizzare economie di scala, con riferimento ai vari aspetti amministrativi, tecnici, manutentivi e contabili che la gestione comporta;
- che la nuova ipotesi di Convenzione, i relativi allegati e il Tariffario per i servizi aggiuntivi sono stati valutati positivamente dalla Conferenza degli Enti in data 20.11.2014;
- che in tale seduta la Conferenza degli Enti , confermando l'esigenza di coordinamento e di omogeneizzazione della gestione del patrimonio di e.r.p., ha espresso il seguente orientamento:
 - salvaguardia della dimensione provinciale, ovvero unitaria, della gestione del patrimonio di erp e quindi affidamento della stessa ad ACER, quale strumento dei Comuni titolari dell'Azienda;
 - adozione dell'ipotesi di convenzione proposta da ACER (con i relativi allegati e il Tariffario dei costi per le prestazioni aggiuntive) per disciplinare i rapporti Comune/ACER per un periodo di anni 5 -ossia dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2019 - prorogabili per altri 5 anni alle medesime condizioni ;

Che lo schema di convenzione proposto da ACER si sostanzia nei seguenti elementi salienti:

- il Comune affida la gestione del patrimonio comunale di erp e dei relativi interventi di conservazione e sviluppo all'ACER, che agisce in nome e per conto proprio, compiendo ogni atto comunque connesso alla gestione;
- la gestione sarà effettuata sulla base delle attività delineate nel capitolato prestazionale regionale;
- l'ACER determina ed incassa i canoni con cui provvederà a coprire i costi di gestione e ad effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria, recupero alloggi vuoti e manutenzione straordinaria secondo la programmazione concordata in sede di Conferenza degli Enti;
- l'ACER è tenuta al recupero del canone di locazione nei confronti degli assegnatari inadempienti. Eventuali svalutazioni e perdite di crediti per morosità costituiscono oneri di gestione;
- l'ACER svolge per conto del Comune l'attività di controllo delle Dichiarazioni sostitutive uniche rese ai fini dell'ottenimento dell'attestazione ise/isee, di tutti gli assegnatari di alloggi

e.r.p., a partire dall'anno fiscale 2011;

- l'ACER svolge per conto del Comune l'attività di mediazione sociale e dei conflitti ,introdotta dall'art.25 della L.R.24/2001 e succ.,
- l'ACER con cadenza annuale consegna al Comune una relazione sull'utilizzazione dei proventi dei canoni;
- l'obiettivo gestionale di ACER è di monitorare costantemente i costi di gestione al fine di contenerli.
- che, per quanto riguarda i costi di gestione e le attività connesse alla gestione, l'ipotesi di convenzione fa riferimento alla delibera regionale n. 391 del 30 luglio 2002 sopra citata;
- che l'ipotesi di ACER Ferrara, per il periodo 1/1/2015 e ss., conferma sostanzialmente i contenuti della convenzione precedente, con alcuni adattamenti, in modo da dotare i Comuni di uno strumento maggiormente flessibile e rispondente alle esigenze di servizio delle Amministrazioni comunali;
- che detta ipotesi pone in essere un sistema di affidamento del servizio di gestione calibrato in prima istanza per il patrimonio di edilizia residenziale pubblica ma estendibile anche ad altro patrimonio di proprietà comunale, configurando una prestazione dei servizi aggiuntivi di tipo modulare e personalizzabile;
- che ACER Ferrara dispone della struttura amministrativa e tecnica, dell'esperienza, delle professionalità e competenze per svolgere le attività relative al processo completo di gestione del patrimonio pubblico comprese quelle di valorizzazione e sviluppo;
- che per le motivazioni sopra esposte, si rende opportuno provvedere al rinnovo dell'affidamento in gestione ad ACER Ferrara del patrimonio di e.r.p. comunale ed alla approvazione della nuova convenzione, nel testo avallato dalla Conferenza degli Enti in data 20/11/2014 , e completo dei vari allegati e del Tariffario sulle prestazioni aggiuntive;
- che il Comune si riserva di valutare l'attivazione dei servizi aggiuntivi offerti da ACER Ferrara sul patrimonio e.r.p. (allegato D) e non e.r.p. (allegato E) in un successivo momento, qualora dovesse emergere l'esigenza , autorizzando fin d'ora la Giunta a deliberare in merito, sulla base degli allegati alla presente Convenzione;
- che si tratta di approvare, pertanto, lo schema di convenzione con i relativi allegati per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2019, prorogabili per altri 5 anni alle medesime condizioni , condividendo e accettando l'orientamento predetto, espresso dalla Conferenza degli Enti nella seduta del 20/11/2014 ;

Tutto quanto premesso:

- viste la proposta di nuova convenzione predisposta da ACER Ferrara, valutata nella Conferenza degli Enti nella seduta del 20/11/2014, per disciplinare i rapporti ACER/Comune in materia di affidamento della gestione del patrimonio comunale erp ;
- visti gli allegati B, C , D ed E alla proposta di convenzione, relativi alle attività gestionali e alle attività amministrative inerenti le funzioni comunali in materia di erp nonche' gli ulteriori servizi aggiuntivi prospettati da ACER anche con riferimento al patrimonio non e.r.p.;
- condiviso l'orientamento e le motivazioni espresse dalla Conferenza degli Enti, relativamente alla durata della suddetta convenzione in anni 5 , prorogabili per altri 5 anni alle medesime condizioni ;
- visti gli elenchi identificativi del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale oggetto della convenzione in esame, allegati alla convenzione sotto l'allegato A);
- vista la normativa regionale vigente in materia di erp;

Acquisito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 4 (min. cons.)

DELIBERA

- 1) di rinnovare l'affidamento all'ACER Ferrara della gestione del patrimonio comunale di edilizia residenziale pubblica, per la durata di 5 anni, ossia dal 01.01.2015 al 31.12.2019, prorogabili per altri 5 anni alle medesime condizioni;
- 2) di disciplinare i rapporti tra Comune ed ACER per la gestione di detto patrimonio attraverso la convenzione di cui allo schema allegato e di approvare, pertanto, lo stesso con i relativi allegati , che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di identificare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica da conferire in gestione all'ACER nell'elenco allegato alla convenzione di cui sopra (allegato A);
- 4) di prendere atto che il costo per il "Servizio Casa" di cui all'allegato D) Blocco 1, riferito all'anno 2015 per un importo complessivo di Euro 3.200,00 (diconsi euro tremiladuecento) più IVA 22% per un importo complessivo di Euro 3.904,00 (diconsi euro tremilanoventiquattro) valevole per l'anno 2015, importo da aggiornare annualmente in sede di presentazione del Bilancio preventivo di Acer Ferrara.;

- 5) che tale somma, per gli anni 2015 e 2016, trova copertura nel bilancio pluriennale all'int.109203 cap. 376;
- 6) che analoga somma sarà prevista nei bilanci pluriennali alle annualità 2017, 2018 e 2019
- 7) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 70 DEL 29/11/2014

OGGETTO: RINNOVO DELL'AFFIDAMENTO AD ACER FERRARA DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETÀ COMUNALE MEDIANTE CONVENZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 26/11/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to MELLONI ELENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 26/11/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tassinari Simone

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 13/01/2015 all'albo pretorio.

Addì 13/01/2015

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 13/01/2015 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.